

Comune di Thiene-ATS VEN04

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE SPORTELLI INCLUSIONE SOCIALE

1° INCONTRO – 1 marzo 2024 (9.30-12.30)

Sala riunioni del Comune di Thiene - piazza Ferrarin 1

Presenti	Ambito Territoriale Sociale- Comune di Thiene: Marta Maculan, Martina Sella, Castellani Greta Samarconda Società Cooperativa Sociale Onlus: Lorenzo Sette, Lucia Pozza Associazione Da spreco a risorsa: Christian Sassaro Croce Rossa Thiene: Emanuela Macula Sinodè srl: Stefania Porchia, Teresa Griggio
Assenti	-
Oggetto incontro:	Primo incontro del percorso di co-progettazione della rete degli sportelli per l'inclusione sociale
Temi trattati:	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione ai lavori da parte dell'Ambito2. Presentazione della procedura di co-progettazione3. Presentazione dei partecipanti4. La proposta progettuale selezionata5. Definizione del target6. Individuazione degli obiettivi7. Calendarizzazione prossimi incontri

TEMI DISCUSSI

n. progressivo	Temi
1	<p>Marta Maculan, introduce i lavori, sottolineando che l'avvio di questo tavolo rappresenta l'inizio di una strada nuova ma anche l'arrivo di un percorso che è iniziato a marzo 2023 con la co-programmazione sull'inserimento socio-lavorativo.</p> <p>Co-programmazione e co-progettazione sono strumenti nuovi che l'amministrazione sta imparando ad utilizzare e sicuramente rappresentano un cambio per le modalità di lavoro che comporta nuove opportunità e nuove sfide.</p> <p>Tra le opportunità c'è sicuramente quella di impostare sempre più il lavoro dei servizi sociali come Ambito, come 32 comuni che lavorano in maniera associata nel territorio.</p> <p>Viene riferito che sono stati 3 i rispondenti alla manifestazione di interesse di cui uno non rispondeva ai requisiti.</p> <p>Al tavolo sono presenti per l'Ambito anche le assistenti sociali Martina Sella e Greta Castellani.</p>
2	<p>Stefania Porchia, presenta gli aspetti generali della procedura di co-progettazione soffermandosi sull'oggetto e la finalità della coprogettazione che prevede lo sviluppo di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ una rete di sportelli per l'inclusione sociale in grado di dare informazioni, orientare ed accompagnare persone in situazione di svantaggio socio-lavorativo ed economico; ▪ un piano di promozione ed organizzazione di una rete degli sportelli con la contestuale realizzazione e costante aggiornamento di un data base informativo che raccolga l'insieme delle opportunità del territorio e che diventi patrimonio di tutti gli enti pubblici e privati afferenti all'ATS VEN_04. <p>Vengono ricordate, inoltre, le risorse messe a disposizione dall'Ambito come descritte nell'Avviso:</p> <p><i>"L'ATS VEN_04 mette a disposizione dell'intervento, secondo le modalità che saranno definite nell'accordo di collaborazione, il contributo con un importo massimo di 140.000,00€, per i 12 mesi di durata del progetto.</i></p> <p><i>Ulteriori risorse messe a disposizione dall'ATS per la durata di 12 mesi di attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>-4 sedi di sportello individuate in 4 diverse zone del territorio dell'ATS;</i> ▪ <i>- formazione degli operatori di sportello;</i> ▪ <i>- supervisione, verifica e monitoraggio delle attività della rete degli sportelli;</i> ▪ <i>- elenco delle opportunità e servizi del territorio che costituirà la base informativa di partenza del database"</i> <p>Rispetto alle sedi pubbliche degli sportelli Marta Maculan riporta che 2 sedi sono state individuate (Thiene e Breganze) anche se non è ancora stata fatta la richiesta formale. Le altre 2 sono ancora da definire e si rimanda al tavolo di co-progettazione l'individuazione di quali siano i comuni dove sarebbe più opportuno attivare gli sportelli tenendo conto della distribuzione omogenea nel territorio e dell'accessibilità.</p>
3	<p>Presentazione dei partecipanti:</p> <p>Cooperativa Samarcanda:</p> <p>Lorenzo Sette, Presidente della cooperativa, sottolinea come la cooperativa creda molto nell'idea dell'Ambito, è stata, infatti, presente ai diversi percorsi attivati di supporto alla costruzione dell'Ambito (Ddgr 865) e di co-programmazione (povertà e inclusione sociale). Come cooperativa crediamo che vada supportato questo passaggio dal lavoro per singoli comuni al lavoro di Ambito. Sono sicuramente presenti delle difficoltà ma vale la pena sostenere lo sforzo di affrontare questo percorso complesso per costruire in futuro un servizio dedicato alle marginalità che si rivolga in maniera omogenea a tutti i territori dell'Ambito.</p> <p>I tempi di progettazione sono sempre brevissimi, come Cooperativa abbiamo condiviso il progetto con i partner in maniera macro, sapendo che ci sarà il tempo per sistematizzare e definire meglio il progetto in questo tavolo.</p> <p>Lucia Pozza, Referente coop Samarcanda per la progettazione e il settore accoglienza , riferisce che anche lei ha partecipato a un percorso di co-programmazione dell'Ambito relativo agli interventi mirati al contrasto della violenza di genere.</p> <p>Croce Rossa Thiene:</p>

	<p>Emanuela Maculan, referente per CRI Thiene, riferisce come CRI sia stata coinvolta nella progettazione in quanto fornisca già un servizio di sportello informativo che potrebbe essere inserito nella Rete.</p> <p>Associazione Da Spreco a Risorsa:</p> <p>Christian Sassari, Presidente Ass. Da spreco a risorsa, presenta l'associazione che gestisce gli empori di Thiene e Schio e di Villaverla (accreditato come emporio indiretto). L'associazione si occupa di recupero alimentare ma all'interno degli empori sono stati aperti anche altri servizi come: gli sportelli lavoro, il counseling, il servizio CAF, l'accompagnamento telefonico.</p> <p>Siamo stati coinvolti come rete dei partner perché già forniamo uno sportello informativo per gli utenti degli empori.</p>
4	<p>Stefania Porchia sottolinea come dalla co-programmazione sull'inclusione sociale era emerso che ad un'alta ricchezza del territorio corrisponda un'alta frammentazione dell'offerta dei servizi. L'obiettivo della co-progettazione, visto la numerosità di sportelli nel territorio, è quello di mettere a sistema la ricchezza di proposte nate spontaneamente in modo che ci sia un coordinamento e che si aiuti l'utenza ad orientarsi nell'offerta.</p> <p>Il progetto dovrebbe valorizzare tutti gli sportelli definendo i ruoli e pensando a un sistema in cui gli accessi possano essere multipli ma il percorso per l'utenza omogeneo evitando di produrre risposte diverse a seconda del punto di accesso.</p> <p>Lucia Pozza sottolinea l'importanza di mantenere la specificità di alcuni sportelli come gli "sportelli Donna".</p> <p>Greta Castellani sottolinea come anche per gli stranieri è in progettazione il Centro Servizi-Stazione di Posta su fondi PNRR.</p> <p>Si passa all'approfondimento della proposta progettuale presentata dalla coop. Samarcanda (vedi allegato 1).</p>
5	<p>Stefania Porchia evidenzia come ci sia la necessità di circoscrivere meglio il target a cui si rivolgerà la rete degli sportelli.</p> <p>Dalla discussione emerge che il target sono:</p> <p><i>"Persone maggiorenni in situazione di marginalità e di disagio sociale, sia uomini che donne, italiane e straniere in situazione di svantaggio socio-lavorativo, economico e relazionale; con particolare attenzione a persone over 55, ai giovani e alle persone straniere in condizione di fragilità o a rischio di esclusione sociale."</i></p> <p>Christian Sassari pone l'attenzione agli over 65 perché accedono con difficoltà agli empori solidali forse anche a causa di una barriera culturale al "chiedere aiuto". Viene sottolineato però che la fascia over 65 può accedere anche a servizi sociali comunali a loro dedicati (settore anziani).</p> <p>Emerge l'importanza di non focalizzarsi solo sulla marginalità e povertà economica ma anche sullo svantaggio relazionale.</p> <p>Viene evidenziata la difficoltà della barriera linguistica in particolare con le donne straniere.</p>

	Viene, inoltre, ribadito che la rete degli sportelli avrà un accesso libero e aperto a tutti, il permesso di soggiorno non costituirà una barriera di accesso.
6	<p>Nella discussione rispetto all'individuazione degli obiettivi specifici di salute e sistema della co-progettazione è emerso che:</p> <p>Rispetto ai Beneficiari gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumentare l'intercettazione delle persone che non accedono alla rete dei servizi ▪ Fornire ascolto, orientamento e accompagnamento alla rete dei servizi ▪ Coinvolgere sia le persone con povertà materiale che con povertà relazionale <p>Le azioni dello sportello dovrebbero essere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto della domanda per analizzare le necessità / bisogni ▪ Individuazione di un possibile percorso individuale (orientamento) ▪ Accompagnamento alla rete dei servizi del territorio che possono dare una risposta ▪ Prima valutazione per l'invio ai servizi sociali per la presa in carico <p>Si discute del fatto che l'aumento delle persone che accederanno agli sportelli potrà comportare un aumento degli utenti dei servizi sociali ma che non sia necessario che tutte le persone che accederanno agli sportelli siano successivamente presi in carico dai servizi.</p> <p>Rispetto alla Rete gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare i collegamenti con i soggetti del territorio che si occupano di diversi interventi sulle diverse aree di intervento ▪ Trovare degli strumenti per identificare come soddisfare le necessità delle persone in base all'offerta del territorio. ▪ Creare un sistema per favorire i feedback tra servizi sociali ed enti. <p>In merito alla Rete si discute della possibilità di allargare la rete di partenariato, ad esempio, ai Centri di aiuto alla vita, alle associazioni delle comunità straniere, ai Club alcolisti anonimi e del ruolo del capofila come "manutentore" della Rete.</p>
7	<p>I presenti concordano il calendario, i temi e le sedi dei prossimi incontri:</p> <p>2° INCONTRO- CONTENUTO DEGLI SPORTELLI martedì 12 marzo ore 14-16.30 - sede Servizi Social via Vanzetti 2, Thiene</p> <p>3° INCONTRO- RETE, MAPPATURA DELL'ESISTENTE -DATABASE mercoledì 27 marzo ore 14 -16.30 – sede Cooperativa Samarcanda, via Paradiso 60, Schio</p> <p>4° INCONTRO- COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE mercoledì 10 aprile ore 14-16.30 - Sala riunioni del Comune di Thiene - piazza Ferrarin 1</p> <p>L'incontro si conclude alle 12.30.</p>

Allegato 1: slides 1° incontro tavolo co-progettazione